



COMUNE DI VIZZINI
Città Metropolitana di Catania
DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. 09.08.2018, ai sensi dell'art 252 del O.Lgs n. 267100)

N. 15 DEL 07.03.2023

Oggetto: D.P.R. 24/08/1993 n. 378, art. 4. Organo Straordinario di Liquidazione - Massa Passiva - Presa atto non accettazione transazione ditta REGIONE SICILIA
Accantonamento somma, comma 4 art. 258 TUEL

L'anno duemilaventitre il giorno 7 del mese di Marzo alle ore 11,00 e segg., presso la sede municipale del Comune di Vizzini, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 09.08.2018, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs n. 267100, con l'intervento dei signori

COIMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
PULVIRENTI dott, ALFIO	X	
STELLA avv. CHIARA		X
RICHICHI rag. LEONARDO	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

con deliberazione consiliare n.13 del 09.05.2018,esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Vizzini;

con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09.08.2018 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

- In data 05 settembre 2018 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- in data 5 settembre 2018 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune;
- con deliberazione n. 6 del 3 luglio '10, l' Organo Straordinario di Liquidazione ha proposto all' Ente l'adesione alla procedura di liquidazione semplificata;
- con deliberazione della G.M. n. 90 del 7 agosto 2019, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione. come previsto dall'art. 258. co. I del D.L.vo n. 267/12000. formalizzando l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'OSL le risorse necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata. mediante la velocizzazione della riscossione. anche coattiva. dei residui attivi. il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente;

Richiamata la propria deliberazione n. 5 del 23 settembre 2020, con la quale sono stati individuati i criteri per la liquidazione della massa passiva, ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000:

è stato individuato il criterio cronologico per la definizione delle procedure transattive, come risultante dalla protocollazione in entrata delle istanze regolarmente documentate e presentate,
è stato disposto di procedere, per la definizione dei crediti vantati dagli istanti, caratterizzati dai requisiti di ammissibilità, applicando la percentuale indifferenziata del 50%, fatta eccezione per i debiti derivanti da prestazioni di lavoro subordinato, che sono liquidati per intero;
sono stati adottati i medesimi criteri e la stessa percentuale di definizione transattiva del 50% anche per le istanze documentate presentate tardivamente ed i debiti rilevati d'ufficio;

CONSIDERATO che:

- tra le pratiche esaminate dall'OSL vi è quella intestata alla ditta REGIONE SICILIA , acquisita in data 23.11.2022 prot. n. 17306 fascicolo OSL n. 109- importo richiesto euro 6.015,00;
- il credito del predetto Ente è stato ammesso alla massa passiva del dissesto del Comune di Vizzini (CT), per un importo di euro 6.015,00, sussistendone i requisiti e le condizioni di legge;
- con nota prot. 701/07 del 18.01.2023 è stata avanzata al creditore, ai sensi dell'art. 258 TUEL, una proposta transattiva di euro 3.007,50, a saldo e stralcio della somma ammessa alla massa passiva;
- la predetta proposta non è stata riscontrata nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 258 TUEL ;
- ai sensi del comma 4 del predetto articolo 258 TUEL, in caso di non adesione del creditore, deve procedersi all'accantonamento del debito ammesso;

RITENUTO dover accantonare, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL, la somma di euro 3.007,50 pari al 50% del debito ammesso ammontante ad euro 6.015,00;

VISTO il D.lgs 267/2000;
VISTO il D.P.R. 378/93;

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato,

- **DI PRENDERE ATTO** della non adesione da parte della REGIONE SICILIA, alla proposta transattiva avanzata da questo OSL;
- **DI AMMETTERE**, a titolo definitivo, alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Vizzini, a favore della REGIONE SICILIA la somma di euro 6.015,00;
- **DI PROCEDERE**, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL, all'accantonamento della somma di euro 3.007,50 corrispondente al 50% del debito ammesso;
- **DI IMPUTARE** la spesa alla procedura del dissesto.
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento:
 - all'interessato, ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D.P.R. n. 378/93;
 - al Sindaco del Comune di Vizzini;
- DI PUBBLICARE** la presente deliberazione a cura dei competenti uffici comunali:
 - all' Albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale internet dell'Ente; nell'apposita sezione dell' home page del sito istituzionale internet del Comune, Da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Dott. ALFIO PULVIRENTI - Dott.ssa CHIARA STELLA - RAG. LEONARDO RICHICH